



MANAGERITALIA: DECRETO AIUTI BIS, CI SAREMMO ASPETTATI ALMENO UN “GRAZIE”

“I redditi medi, erosi dall’inflazione, hanno prodotto il gettito fiscale aggiuntivo, che ha consentito al Governo di erogare gli aiuti” - dice Mario Mantovani, presidente Manageritalia

Roma, venerdì 5 agosto 2022. “Il Governo Draghi conferma la sua politica di sostegno all’economia, rilasciando il decreto aiuti bis che prevede 17 miliardi di aiuti a favore di famiglie e imprese. È necessario sostenere redditi e pensioni più bassi, ma anche riconoscere che queste risorse provengono da un ulteriore drenaggio ai danni di dipendenti e i pensionati, colpiti pesantemente dall’inflazione e penalizzati dal mancato adeguamento delle retribuzioni”. Così si pronuncia **Mario Mantovani, presidente Manageritalia** circa quanto deciso ieri dal Governo.

Gli interventi sul cuneo fiscale e sulle pensioni previsti dal Governo si fermano infatti a 35mila euro, per chi ha redditi più alti e vede erodersi il potere d’acquisto non c’è nulla.

“Ci sono misure positive – continua Mantovani – compresa quella sul raddoppio del tetto all’esenzione fiscale del welfare aziendale da 258 a 516 euro. Seppure limitata al 2022, è un segnale che riconosce l’importanza del welfare contrattuale e aziendale come sostegno ai redditi e strumento di sviluppo di maggior benessere per persone e aziende. Una via che andrebbe imboccata con minore timidezza”.

“Siamo – chiude Mantovani – l’unico, tra i più grandi paesi OCSE, in cui chi guadagna tra 50 e 100.000 euro lordi all’anno è tassato come se fosse ricco. È un sistema che scoraggia la crescita, l’impegno professionale, l’assunzione di responsabilità. E basta un periodo di disoccupazione o il pensionamento per ritrovarsi in difficoltà. A differenza delle aziende e dei lavoratori autonomi, non abbiamo la possibilità di trasferire ai clienti almeno una parte dell’inflazione. I manager attivi e pensionati che rappresentiamo si attenderebbero almeno un riconoscimento del grande contributo che stanno dando e una prospettiva di riduzione del carico fiscale, nel medio termine. Si parla invece sempre di ridurre il cuneo fiscale per fasce di reddito che pagano zero o qualche migliaio di euro l’anno di IRPEF. E non vorremmo dover ricevere un altro conto salato in autunno, in previsione dei tempi difficili prospettati dal premier Draghi, proprio nell’anno del ritorno della grande inflazione e delle retribuzioni bloccate”.

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche quadri ed executive professional**. Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. **Oggi Manageritalia associa oltre 38.000 manager** e partecipa alla CIDA la Federazione dei dirigenti pubblici, assieme rappresentano oltre **300.000 manager italiani**.